

Su proposta scritta del Sindaco Massimo Bitonci, ai sensi dell'art.52, comma 7, dello Statuto Comunale

RICORDATO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 2016/0187 del 19/4/2016, esecutiva, è stato adottato il Piano Particolareggiato relativo alle aree comprese nel "Sistema Prato della Valle";

PRECISATO che il progetto di Piano, che interessa l'ambito del "Sistema Prato della Valle", come precisato con la delimitazione approvata nel 2008, si propone di ridefinire gli interventi, le funzioni e le volumetrie realizzabili all'interno del "Sistema" nel suo complesso e divide lo stesso in n.4 ambiti particolari di intervento (stralci funzionali) stabilendo per ognuno di questi le previsioni di natura edilizia e strategica da realizzare mediante progetti particolari e specifici attraverso permessi di costruire in diretta attuazione del Piano Particolareggiato;

VISTO che, ai sensi dell'art.20, comma 3, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11, il Piano è stato depositato a disposizione del pubblico presso la Segreteria Generale del Comune dal 28 aprile 2016 al 9 maggio 2016. Dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo del Comune e mediante affissione di manifesti. Il termine di legge per la presentazione delle osservazioni scadeva il 20° giorno successivo all'ultimo di deposito, e precisamente il 30 maggio 2016. Entro tale data sono state presentate n.7 osservazioni; fuori termine ne è pervenuta un'altra;

PRECISATO che le osservazioni sono le seguenti:

n.1) - presentata da Franzin Elio (prot. gen.156299 del 27/5/2016). L'interessato effettua una ricostruzione storica del canale Alicorno e del suo tombinamento chiedendo che il Piano Particolareggiato preveda lo stombinamento dello stesso.

L'osservazione non è accolta in quanto il Piano prevede gli interventi già inseriti nella programmazione pluriennale dell'Amministrazione e l'organizzazione di parte del sistema della mobilità dell'area del Prato della Valle. In futuro si potrà programmare lo stombinamento del canale Alicorno ed il conseguente adeguamento del Piano Particolareggiato;

n.2) - presentata da Ruzzante Massimo (prot. gen.157478 del 30/5/2016). L'osservante effettua una serie di considerazioni in merito all'organizzazione del sistema della sosta e degli accessi al nuovo parcheggio, con particolare riferimento a quello degli autobus., nonché alle interferenze della pista ciclabile con le uscite e gli accessi al parcheggio stesso. Chiede se la modalità di sosta prevista è a pagamento e/o gratuita per gli autobus ed, inoltre, viene descritto il comportamento degli autisti degli autobus ma anche dei fruitori degli stessi mezzi, considerati privi di educazione e rispetto per i cittadini residenti nella zona. Inoltre propone di spostare in modo definitivo il luna park temporaneo dalla zona parcheggio.

Si precisa che il Piano Particolareggiato è uno strumento di pianificazione che indica le destinazioni e le caratteristiche delle aree interessate, demandando ai progetti edilizi successivi, che né danno attuazione, la definizione particolare e specifica degli spazi e dei parcheggi, con precisazioni in ordine alla gestione ed all'accessibilità.

L'osservazione, pertanto, non è accolta. Si rimanda, comunque, alla successiva fase della progettazione esecutiva la segnalazione delle problematiche rilevate con l'osservazione.

n.3) - presentata da Bernini Cosetta e Tamborino Massimo (prot. gen.157986 del 30/5/2016). Pur riconoscendo apprezzabile il nuovo Piano, gli interessati rilevano alcune criticità dello stesso: gli accessi al parcheggio ed un carico eccessivo su via 58° Fanteria rispetto a via Carducci; la mancata indicazione di alcuni passaggi pedonali tra l'area del Foro Boario ed il Prato della Valle, nonché dal Foro Boario al sagrato di Santa Giustina. Ritengono non opportuno il traffico passante a via 58° Fanteria da via Cavalletto e chiedono lo stombinamento del canale Alicorno.

L'organizzazione del sistema della viabilità di accesso ed uscita dal parcheggio previsto dal Piano è stato indicato con particolare attenzione nei confronti delle caratteristiche prevalentemente residenziali della via Carducci, assegnando un carattere prevalentemente significativo alla via 58° Fanteria per l'accessibilità al parcheggio ed alle strutture recuperate quali il velodromo Monti ed il Campo Appiani.

Si precisa che l'osservazione indica delle soluzioni che potranno essere considerate in una successiva fase di verifica e riorganizzazione di tutta la viabilità interessante l'accesso e la sosta nell'ambito di Prato della Valle. Tali suggerimenti saranno oggetto di valutazione in fase di progettazione esecutiva degli interventi.

Pertanto l'osservazione non può essere accolta in tale momento del procedimento mentre per quanto concerne la richiesta di stombinamento del canale Alicorno si richiamano le stesse considerazioni effettuate nell'osservazione n.1;

n.4) - presentata da Italia Nostra sezione di Padova (prot. gen.157954 del 30/5/2016). In merito all'osservazione si rileva che le argomentazioni in essa riportate non riguardano i contenuti del Piano Particolareggiato adottato, e pertanto l'osservazione è da considerare non pertinente. Si ritiene in ogni caso opportuno segnalare e ratificare le errate argomentazioni ed affermazioni riportate in punti specifici dell'osservazione ed in particolare:

Interesse pubblico. E' assolutamente riduttiva l'affermazione che l'interesse pubblico del Piano Particolareggiato approvato nel 2009 si riducesse esclusivamente nella costruzione del garage interrato e che venendo a mancare ora questa realizzazione venga meno l'interesse pubblico del Piano Particolareggiato. Il progetto approvato nel 2009 prevedeva il recupero del frontone, del campo Appiani, del velodromo Monti, di parte dell'area di Prato della Valle nonché la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica parallelo all'avancorpo ed anche il garage interrato. L'interesse pubblico era assolutamente prevalente nel recupero e rigenerazione dell'area nel suo complesso e la realizzazione del garage interrato era marginale rispetto al complesso degli interventi proposti. Nel dicembre del 2015 la Giunta Comunale ha revocato il Piano Particolareggiato approvato nel 2009 e nel 2016, con deliberazione n. 187, ha adottato un nuovo strumento attuativo che ripropone il recupero e la rigenerazione delle strutture esistenti, ritenendo questo il prevalente interesse pubblico rispetto alla realizzazione del parcheggio interrato e del nuovo volume di circa 45.000 metri cubi prima previsto.

In merito ai costi di realizzazione degli interventi per un totale di circa € 9.500.000, questi saranno suddivisi per gli stralci funzionali e potranno essere a carico del Comune o di altri soggetti privati concessionari degli immobili e delle strutture mediante convenzioni che ne

garantiscono la pubblica utilità ed interesse. Le indicazioni citate sono pertanto imprecise e fuorvianti rispetto ai contenuti deliberati dalla Giunta Comunale.

Iter burocratico. In merito all'iter burocratico per l'adozione del Piano Particolareggiato si precisa che sulla base del precedente strumento attuativo vigente e delle Norme Tecniche del P.I. vigente, sono state predisposte delle ipotesi di recupero del frontone, sulle quali la Soprintendenza ai Beni Architettonici ha espresso pareri e prescrizioni, riassunti nell'ultimo parere favorevole con condizioni del 16/02/2016, e sulla base di questo la Giunta ha approvato in linea tecnica e non con provvedimento definitivo il progetto proposto e finalizzato alla definizione di un nuovo Piano Particolareggiato, strumento successivamente adottato con la citata deliberazione n. 187/2016.

L'adozione del Piano Particolareggiato e la sua approvazione non comportano il superamento delle prescrizioni della Soprintendenza, che dovranno essere risolte in sede di approvazione del progetto esecutivo e definitivo e che, comunque, non sono tali da precluderne la realizzazione.

Autorizzazione alla concessione in uso a terzi. Le richieste di autorizzazioni sono state inviate alla Soprintendenza con allegate le proposte progettuali sulle quali si è soffermata la stessa, rilevando incongruenze che si sono via via risolte nell'ambito di Conferenza di Servizi e trasmissione di nuovi elaborati, concludendosi con i vari pareri espressi sempre dalla Soprintendenza nel 2012, nel 2013 e da ultimo nel 2016, non rilevando mai eccezioni sulla concessione degli immobili ma sulle soluzioni architettoniche.

Le considerazioni di Italia Nostra, pertanto, risultano quindi non supportate da una corretta interpretazione e lettura degli atti, delle procedure e dei contenuti dei precedenti atti relativi agli interventi programmati nell'area dell'ex Foro Boario – Piazza Rabin addivenendo a conclusioni parziali rispetto alla legittimità dei procedimenti approvati dall'Amministrazione Comunale.

n.5) - presentata da Amissi dell'Alicorno (prot. gen.158014 del 30/5/2016). Gli osservanti chiedono lo stombinamento del canale dell'Alicorno.

L'osservazione non è accolta per la stessa motivazione indicata per l'osservazione n.1);

n.6) - presentata dal Comitato Mura di Padova (prot. gen.158117 del 30/5/2016). L'osservante propone di riportare il traffico di accesso ed uscita dal parcheggio tutto su via Carducci, proponendo lo stombinamento del canale Alicorno e la riduzione di via 58° Fanteria a sola pista ciclabile, nonché una limitazione nelle utilizzazioni degli edifici esistenti.

L'osservazione non è accolta in quanto non coerente con gli obiettivi e le finalità del Piano Particolareggiato, volto ad una distribuzione del traffico che non aggravi la via Carducci nella quale è prevalente la destinazione residenziale; inoltre la previsione di una più ampia possibilità di utilizzo delle strutture esistenti consentirà l'effettivo recupero delle stesse. Per quanto riguarda lo stombinamento del canale Alicorno si rimanda a quanto indicato nell'osservazione n.1;

n.7) - presentata dalla Commissione Ambiente del FAI (prot. gen.158267 del 30/5/2016). L'interessato propone di eliminare le gradinate ad est dello stadio Appiani e di realizzare una collina da collegare con i Bastioni di Santa Croce. Chiede la riapertura del canale Alicorno e di riportare tutti gli accessi al parcheggio su via Carducci.

Occorre evidenziare che l'eliminazione delle gradinate è già prevista dal Piano. La sistemazione definitiva delle stesse è rimandata al progetto esecutivo; pertanto le proposte progettuali suggerite dall'osservante verranno valutate in quella sede.

L'osservazione non è accolta relativamente alla richiesta di apertura del canale Alicorno per le motivazioni di cui all'osservazione n.1 e relativamente alla richiesta di portare gli accessi su via Carducci sulla base di quanto esplicitato nell'osservazione n.6;

n.8) - presentata da Parcheggio e Immobiliare Prato della Valle s.r.l. (prot. gen.164865 del 7/6/2016 – fuori termine). La società chiede che dalla Relazione adottata, a pag.4, ultimo capoverso, siano stralciate le parole "...i privati interessati alla realizzazione dell'opera a rivedere le loro proposte progettuali e...", in quanto l'osservante non ha mai inteso rivedere le proprie proposte progettuali e pertanto tale frase non risulta coerente con la consequenzialità dei rapporti intervenuti con l'Amministrazione Comunale.

L'osservazione viene accolta con lo stralcio della frase suddetta a pag. 4 della Relazione;

VISTO il P.I. vigente;

VISTO l'art.20 della legge regionale 23/4/2004, n.11;

VISTO l'art.5, comma 13, lett. b) del D.L. n.70/2011, convertito in L. n.106/2011, che dispone la competenza della Giunta Comunale all'approvazione dei piani attuativi comunque denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 e dell'art.97 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n.267;

DELIBERA

1. di prendere atto che avverso il Piano Particolareggiato relativo alle aree comprese nel "Sistema Prato della Valle", sono state presentate complessivamente n.8 osservazioni;
2. di controdedurre alle osservazioni presentate al Piano di cui al punto precedente, sulla base delle motivazioni indicate in premessa, considerando le stesse:
 - accolte: 1 (n.8)
 - non accolte: 6 (nn.1, 2, 3, 5, 6, 7)
 - non pertinenti: 1 (n.4);
3. di approvare il Piano in oggetto, in conformità al progetto presentato e composto dalle planimetrie allegata alla deliberazione della Giunta Comunale di adozione n. 2016/0187 del 19/4/2016, ad eccezione della Relazione che viene sostituita in conseguenza dell'accoglimento dell'osservazione, planimetrie che vengono ora assunte come parte integrante e sostanziale anche del presente provvedimento;
4. di prendere atto, facendole proprie, di tutte le considerazioni di cui alla deliberazione della Giunta Comunale di adozione del piano;
5. il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art.107 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n.267.